

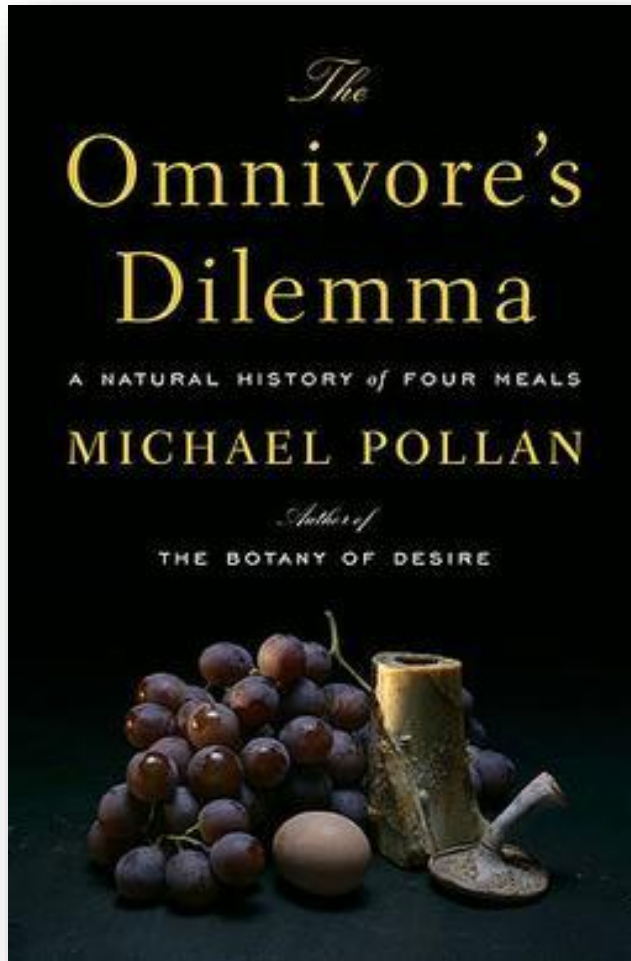
# **A talk about food di(lemmas): conceptualizing food policy and environs**

Giampiero Mazzocchi, CREA Politiche e Bioeconomia

AIEAA Talk, 21 marzo 2024



# Di(lemmi) e trade-offs nei sistemi alimentari



Home > Six decisions for a new perspective on agriculture >

- The **first dilemma** is: How will the Netherlands contribute to the global food supply? Will Dutch farmers only produce enough for the Dutch market, in short chains? In that case, the livestock population may decrease sharply. Or will Dutch agriculture be a part of Europe's food strategy? Following this strategy, the Netherlands would mainly produce what it is good at (such as dairy, vegetables and potatoes) for consumers in the triangle between London, Paris and Berlin. This second role would require a greater agricultural area and high productivity—within environmental limits, of course. In a third scenario, the Netherlands could contribute on a global scale by mainly concentrating on the production of raw materials (vegetable seeds, seed potatoes) and technology and by delivering knowledge. That may well require less territory in the Netherlands, but it would set high requirements for soil quality, the availability of water, labour and crop health, among other factors.
- **Second dilemma**: What is the function of animal husbandry in the Netherlands? Will we continue to serve the European or global demand for high-quality proteins with our animal husbandry? Or will our animals become mere processors of grass and residues? In the latter case, we would stop importing animal feed (soy, grain), as a result of which the livestock population would shrink and the surplus of manure would disappear. This would depend on consumers eating less meat; see point 6.
- **Third dilemma**: What is the moral position of animals in our food supply? What rights will we grant animals and to what extent may we exploit them for our food supply—and under which conditions? What would a livestock sector that values animals more look like?
- **Fourth dilemma**: How many of the future climate and nature goals do we want to meet in the Netherlands? The Netherlands has agreed to drastically reduce its greenhouse gases by 2050. How will the Netherlands compensate for the remaining emissions to become climate neutral? Furthermore, the Netherlands aims for 30% of its nature to be protected by 2030. Will the Netherlands plant a lot of extra trees and demarcate nature reserves to achieve both of these goals



World Development  
Volume 11, Issue 12, December 1983, Pages 1057-1074



## Fuel, food or forest? Dilemmas in a Nepali village

Deepak Bajracharya\*

Show more >

+ Add to Mendeley & Share " Cite

[https://doi.org/10.1016/0305-750X\(83\)90100-6](https://doi.org/10.1016/0305-750X(83)90100-6)

[Get rights and content >](#)



### The water-energy-food nexus: An integration agenda and implications for urban governance

Francesca Artioli, Michele Acuto, Jenny Mearthur

#### ► To cite this version:

Francesca Artioli, Michele Acuto, Jenny Mearthur. The water-energy-food nexus: An integration agenda and implications for urban governance. Political Geography, 2017, 61, pp.215 - 223. 10.1016/j.polgeo.2017.08.009 . halshs-01654764

*we discuss the urban dilemmas of cross-sectoral integration, regarding power scales, state/market relations and tools of urban governance.*

# La narrazione intorno ai sistemi alimentari

global politics of food and health → «food wars»

extractive agriculture → ← regenerative agriculture

*different narratives can deeply affect choices and implications*  
Anderson and Rivera-Ferre, 2021

OGM → Tecniche di Evoluzione Assistita

new and different forces – local governments and institutions - have been arising “from within” the dominant view and trying to change the **narrative**, bringing inside forces that can destabilize the dominant regime.

Mattioni et al., 2022

«rural development» → **narratives** became so powerful and effective in re-conceptualizing rural development that telling “successful stories” about experiences and case studies has been considered heuristically enough to prove the good quality of results and their reproducibility in different contexts

Shacksmith et al., 2011; Ashley, Maxwell, 2001

**QUAL È LA VERA AGRICOLTURA RIGENERATIVA?**  
BAYER VUOLE “GUIDARE IL FUTURO DELL’AGRICOLTURA RIGENERATIVA” CON IDEE PREOCCUPANTI SU SEMI, SOSTANZE CHIMICHE E TECNOLOGIA

Deafal AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA	nel 2018	nel 2023	BAYER
Rivalutazione delle sementi locali	<b>CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELL’AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA</b>	<b>I principi base dell’agricoltura rigenerativa</b>	“Gene editing” e sementi personalizzate
Aumento della sostanza organica	<b>Rigenerare il suolo</b> L’obiettivo primario è aumentare la fertilità del suolo, garantendo l’affidamento del terreno, la salute e la produttività delle colture, il ricambio della materia organica e il mantenimento di un ecosistema sano e resiliente.	1. <b>rigenerare il suolo</b> , adottando pratiche in grado di aumentare la fertilità e limitare l’erosione del terreno;	Tecnologie di breeding di nuova generazione
Azzeramento sostanze chimiche	<b>Rigenerare gli ecosistemi e la biodiversità</b> Operare sfruttando le sinergie naturali, anziché ricorrere all’uso di pesticidi e prodotti chimici di sintesi, con l’obiettivo di creare ecosistemi resilienti e capaci di resistere alle malattie e ai parassiti.	2. <b>rigenerare gli ecosistemi e la biodiversità</b> , valorizzando gli scarti aziendali del territorio, gestendo in maniera efficiente le acque e le risorse agro-pastorali;	Applicazione sostanze chimiche tramite AI
Gestione responsabile di acqua e risorse	<b>Rigenerare le relazioni tra gli esseri viventi</b> Ritornare alla pratica di coltivare e allevare in armonia con la natura, rispettando il ciclo di vita delle piante e degli animali, e favorendo la salute e il benessere di tutti gli esseri viventi.	3. <b>rigenerazione delle relazioni tra gli esseri viventi</b> ;	Nuovo fungicida ad ampio spettro
Condivisione dei saperi agricoli	<b>Rigenerare i legami</b> Promuovere la conoscenza e la collaborazione tra agricoltori e comunità locali, favorendo lo scambio di esperienze e risorse, e la diffusione di pratiche e conoscenze innovative.	4. <b>rigenerazione dei saperi</b> .	Nuova modalità d’azione erbicida delle infestanti

**ATTIVIAMOCI! SOSTIENI LA CAMPAGNA #DIFENDILAGENERATIVA**

# Bias informativi e “distanze” nei sistemi alimentari

**Geografica** | Distanza dalle aree di produzione

**Economica** | Moltiplicazione degli intermediari e delle fasi delle filiere

**Politica** | Scarsa o assente capacità di orientare il sistema alimentare

**Cognitiva** | Contatto sempre più sfumato con il mondo agricolo e con i relativi processi

# Sistemi alimentari territorializzati

## Drivers esterni

Prezzi, mercati e scambi globali

Cambiamento climatico

Obiettivi «corporate» delle multinazionali

Politiche agricole e framework normativo

Costi dei fattori di produzione (terra, lavoro, etc.)

Trend degli stili di consumo

Condizioni geopolitiche

Game changers (pandemie, shock, crisi)

## Drivers interni

Mercato fondiario

Strategie di adattamento urbano-rurali

Ricambio generazionale

Pianificazione territoriale

Food movements

Contesto politico-culturale

Redditività produzioni locali

**Politiche locali**

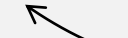
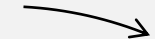
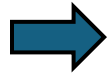
The food environment (FE) represents “the consumers' interface with the food system” (Downs et al., 2020).

**Food environments**

**Risorse e condizioni locali**

**Comportamenti alimentari e diete**

**Filiere locali ,  
logistica,  
distribuzione,  
agricoltura,  
paesaggio**

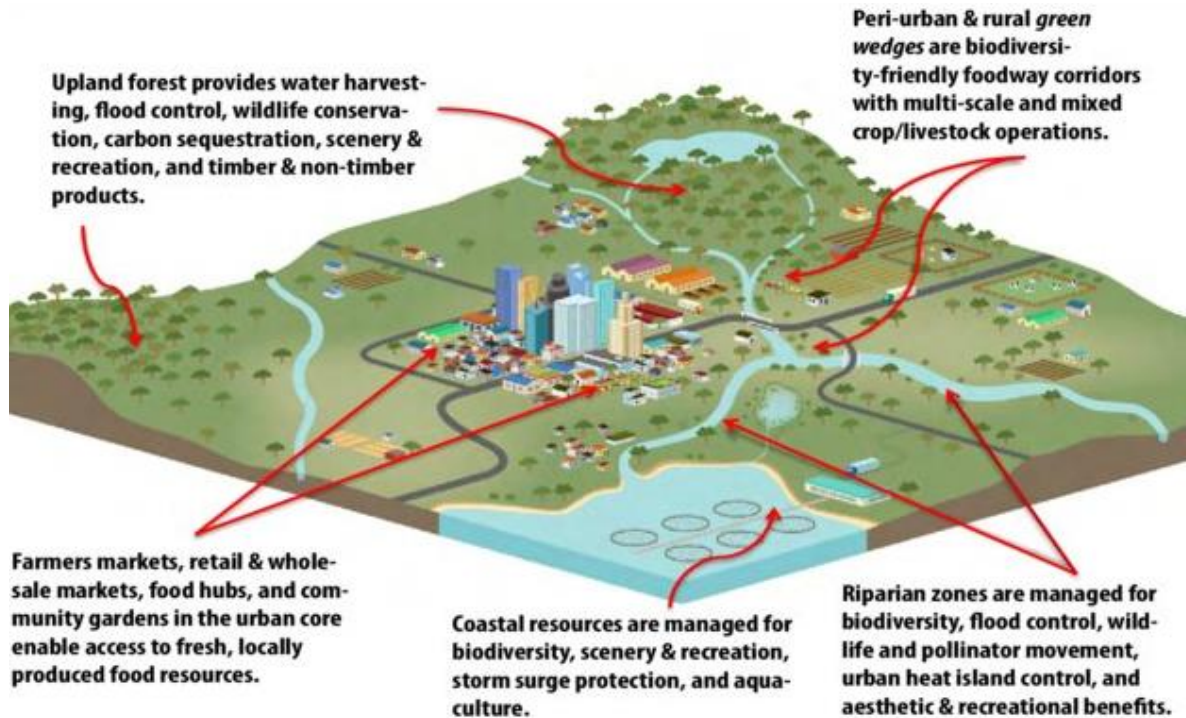




# Approcci territoriali ai sistemi alimentari: diversi entry point

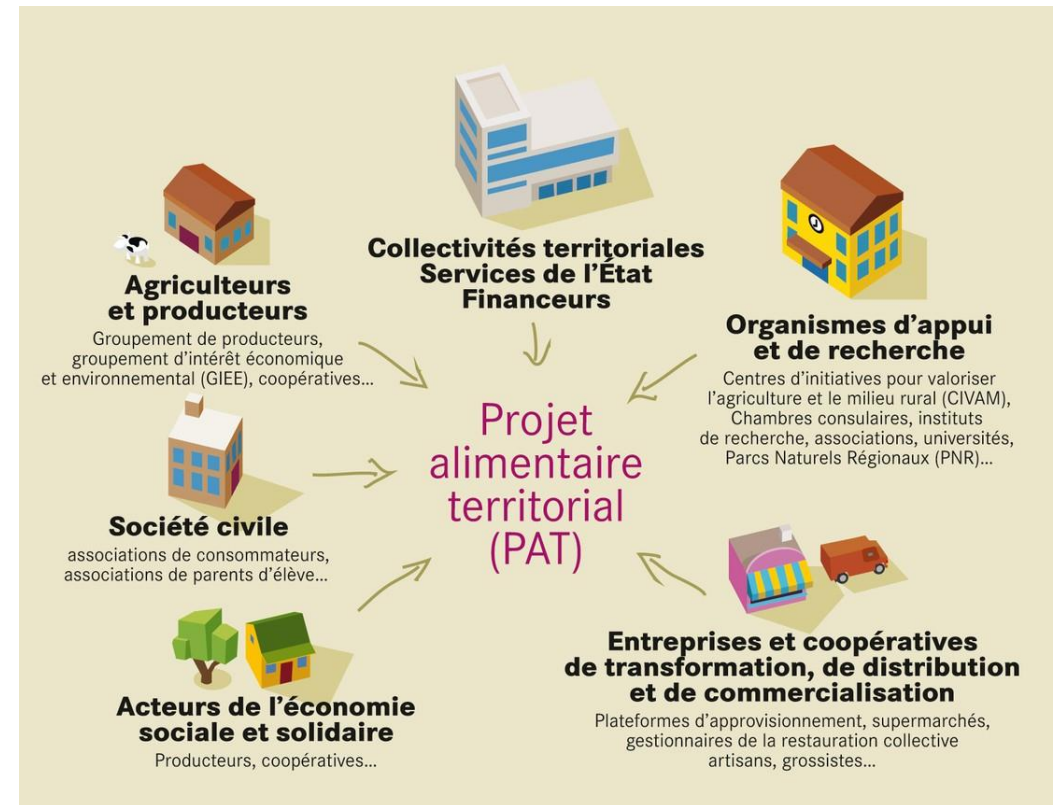
## City-Region Food System (FAO, 2015)

- ➔ Prospettiva della città-regione
- ➔ Rafforzamento rapporti urbano-rurali
- ➔ Resilienza agli shock climatici



## Projet Alimentaire Territorial (Rastoin, 2015)\*

- ➔ Rafforzamento filiere locali
- ➔ Costruzione di una governance alimentare locale
- ➔ Coinvolgimento attori territoriali



\*vedi anche Lamine C., Garçon L. e Brunori G. (2019) Territorial agrifood systems: A Franco-Italian contribution to the debates over alternative food networks in rural areas. Elsevier. <https://doi.org/10.1016/j.jrurstud.2018.11.007>

# Le Politiche Locali del Cibo

Un processo che consiste nel modo con cui un territorio immagina e progetta il suo sistema alimentare, e le modalità tramite le quali si impegna **verso la sua trasformazione**

Moragues-Faus, 2013

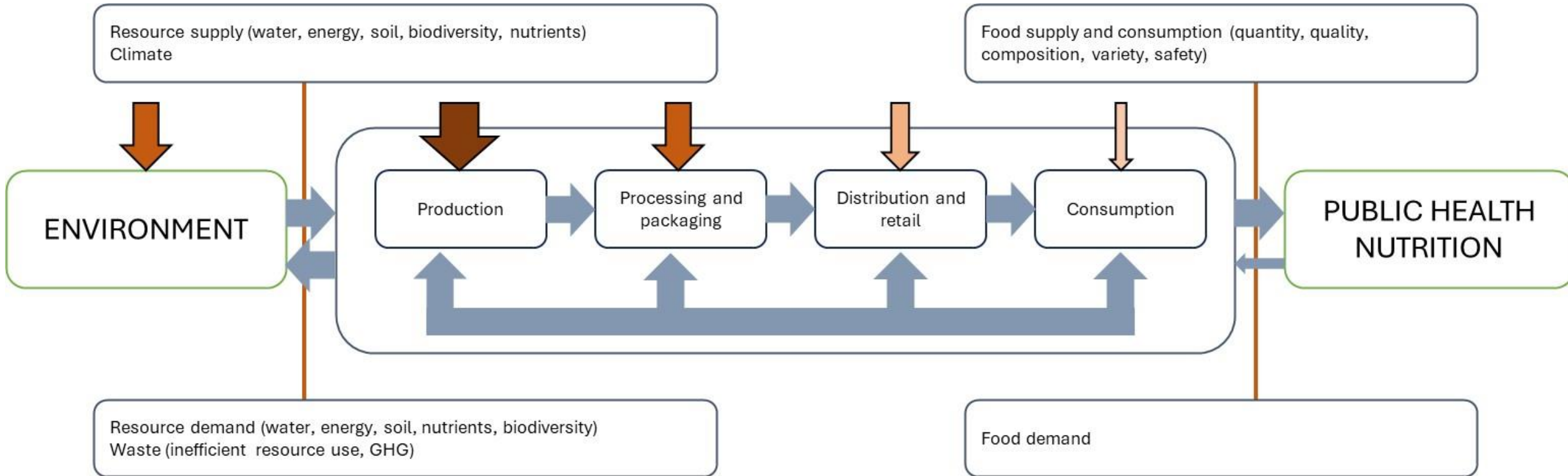


# The Food System Transformation Policy Toolbox: a map of policy levers





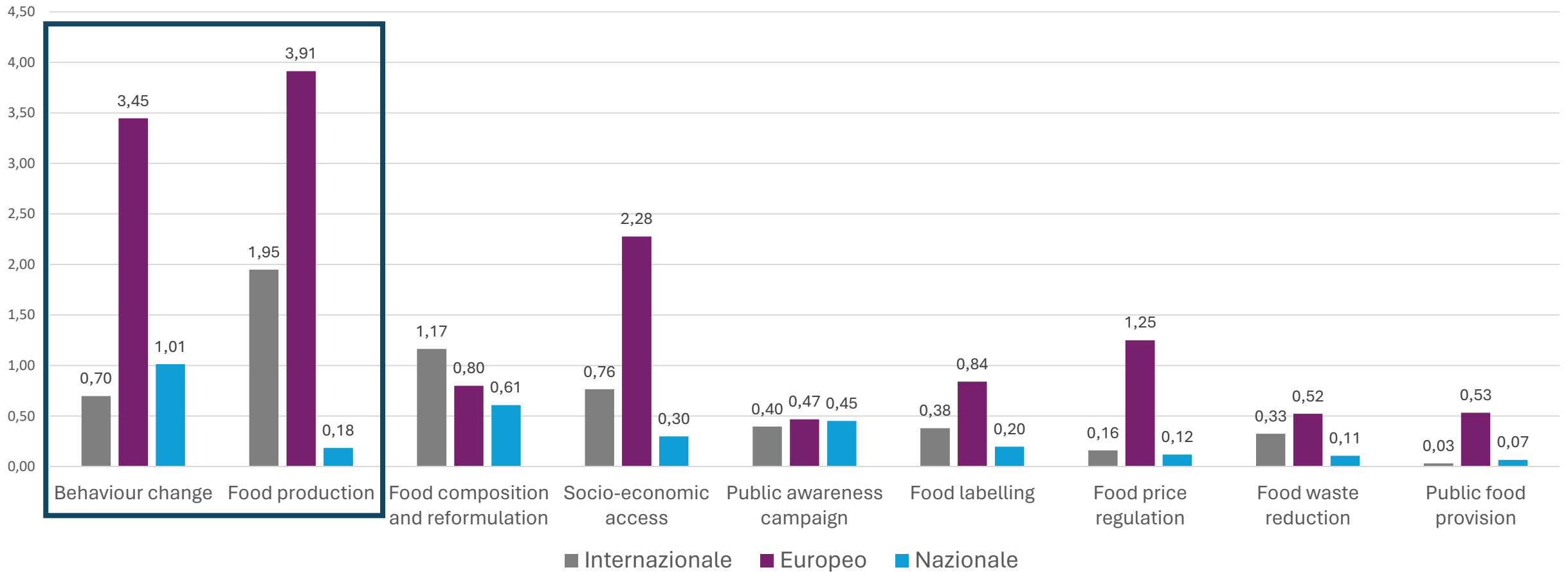
# Il food system e gli interventi di policy



**Nuffield Intervention Ladder** (adapted from Have et al., 2010)

- Restrict or eliminate choice
- Guide choice through incentives or disincentives
- Guide or enable choices through changing the default policy
- Provide information
- Do nothing or simply monitor the current situation

# L'analisi narrativa delle Diete Sane e Sostenibili all'interno delle Food Policy



# L'emersione "italiana" delle politiche locali del cibo

- «**politiche**», dove il pluralità l'eterogeneità, la complessità, la molteplicità di forme, attori e scale diverse
- «**locali**», per uscire da una logica urbano-centrica e considerare i rapporti urbano-rurali
- «**cibo**» restituisce la polisemia e la trasversalità dei valori culturali, sociali, ambientali, economici etc.



Politiche locali del cibo con un ruolo di cardine intorno al quale ruotano una molteplicità di politiche che, tradizionalmente, afferiscono a **settori che agiscono indipendentemente gli uni dagli altri.**

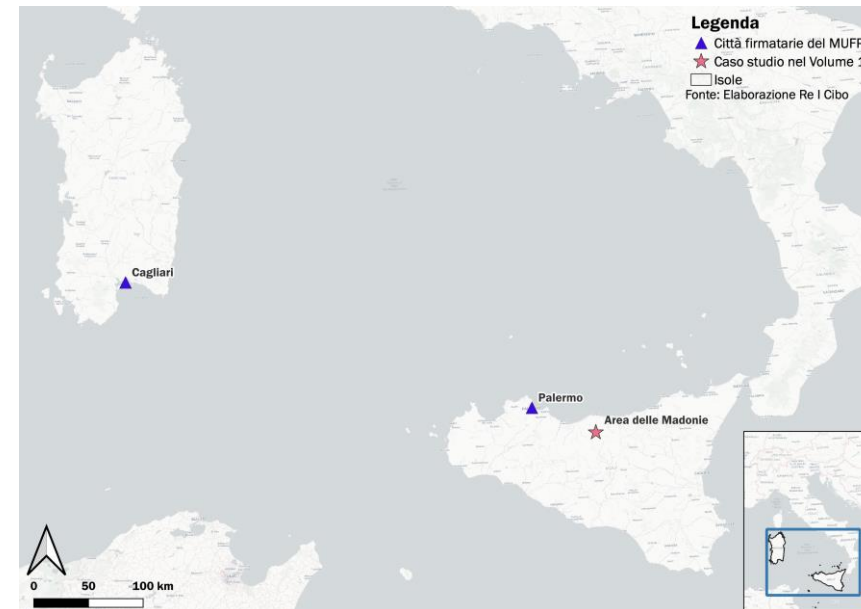
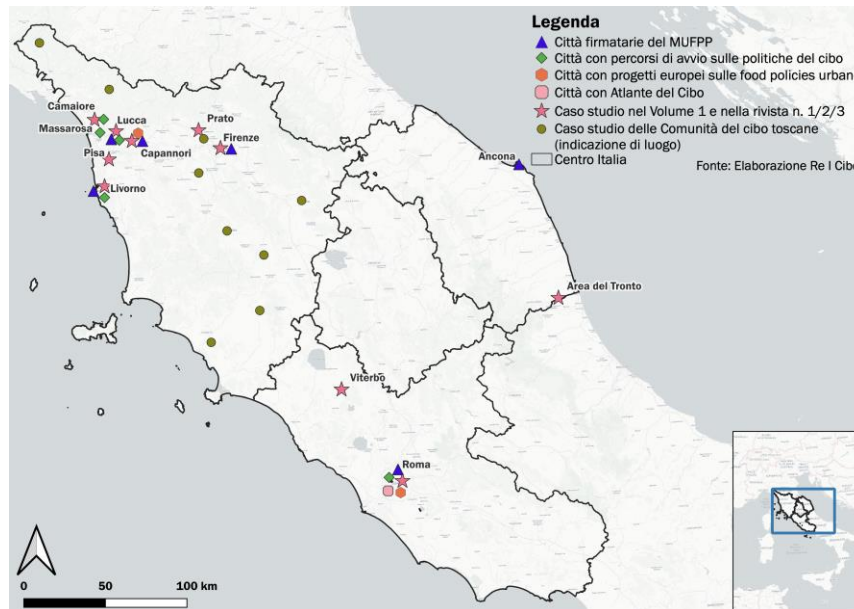
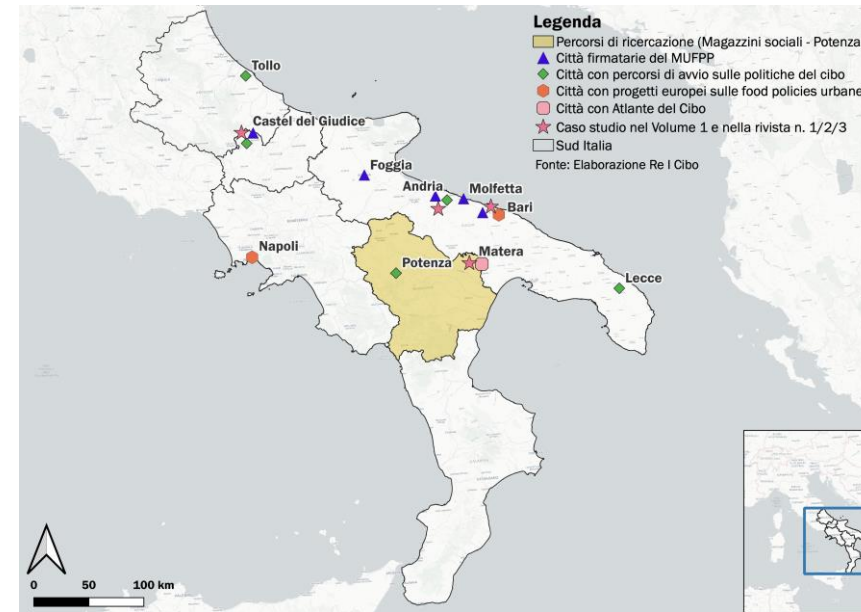
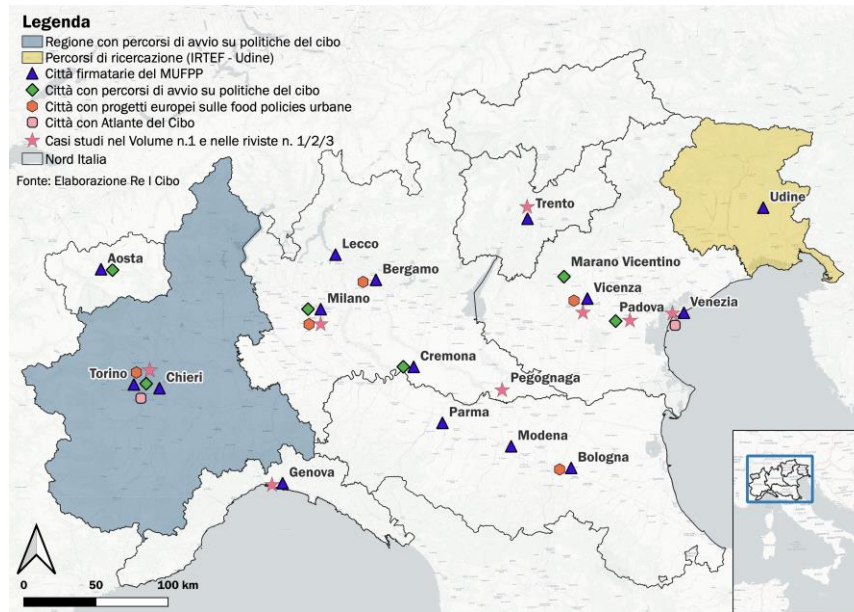


politiche locali del cibo ≠ politiche del cibo locale

*The impact of local food systems on different social, economic and environmental factors highly depends on the type of supply chain under assessment, with important differences across product types and countries.*

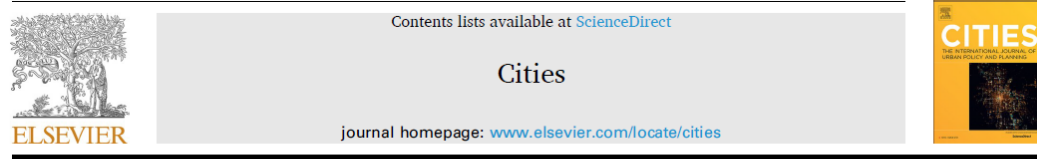
*Enthoven L. and Van den Broeck G. (2021)*

# La mappatura delle Politiche Locali del Cibo



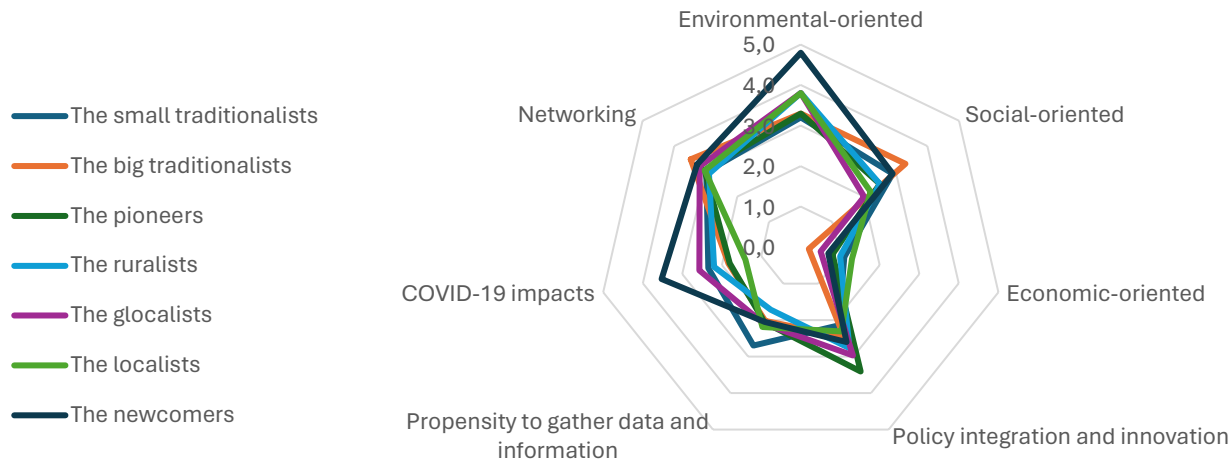


# Modellizzazione delle politiche del cibo italiane



Modelling food policies in Italian urban agendas in the time of Covid-19: Experiences, challenges and opportunities

Daniele Fattibene<sup>a,b,\*</sup>, Giampiero Mazzocchi<sup>c</sup>, Marta Antonelli<sup>d</sup>, Davide Marino<sup>e</sup>, Luca Romagnoli<sup>f</sup>



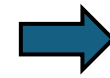
Focus su alcune aree di azione «classiche»: ristorazione scolastica, mercati urbani, valorizzazione delle produzioni locali, lotta allo spreco (ma meno alle perdite), educazione dei consumatori



Gli obiettivi ambientali sono tra i driver più importanti che spingono alle politiche locali del cibo



Manca un approccio integrato: le politiche sono affrontate per silos, nonostante alcune strutture amm.ve si stiano dotando di uffici e strumenti trasversali (Roma, Milano, p.e.). La policy integration è spesso a uno stadio iniziale

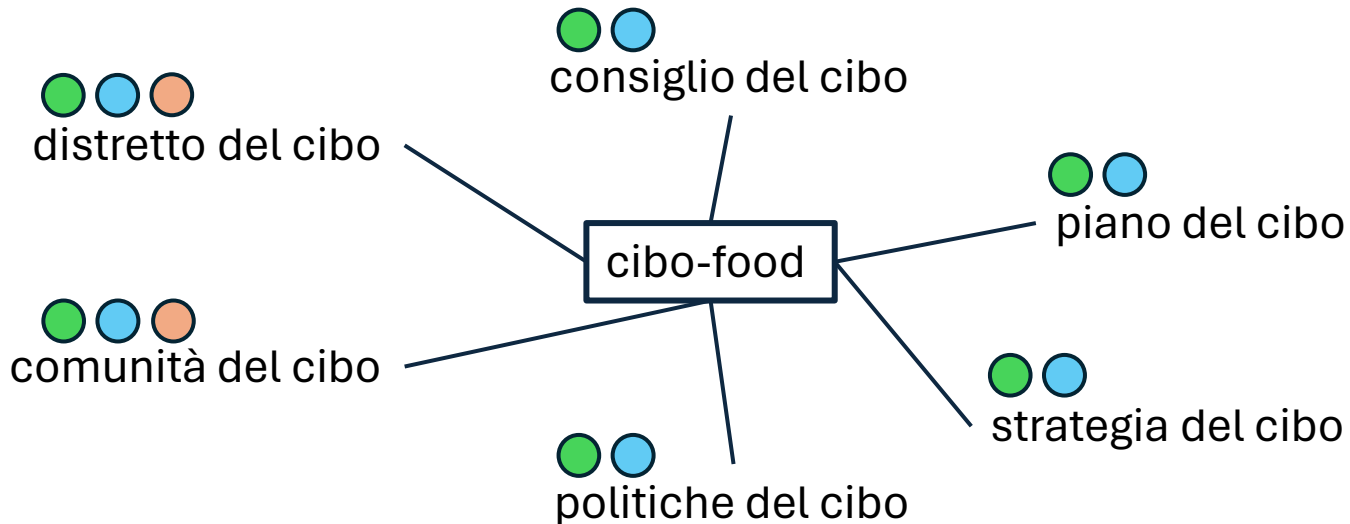


Limiti: mancanza di personale e di budget, scarsa formazione, durata mandati elettorali.



Abbondanza di studi, ma sostanziati da pochi dati, metriche ed evidenze. Approccio tendenzialmente ideologico.

# Un'analisi della narrativa intorno alle politiche locali del cibo



REA Italian Review of  
Agricultural Economics ONLINE FIRST

Manuscript was received 26/05/2023

Revised manuscript was received 13/11/2023

Manuscript was accepted for publication 13/11/2023

Guest editor: Davide Marino

**Food (di)lemmas: disentangling the Italian Local Food Policy narratives**

Giampiero Mazzocchi\*, Francesca Giarè, Roberta Sardone, Ilenia Manetti, Roberto Henke,  
Sabrina Giuca, Patrizia Borsotto

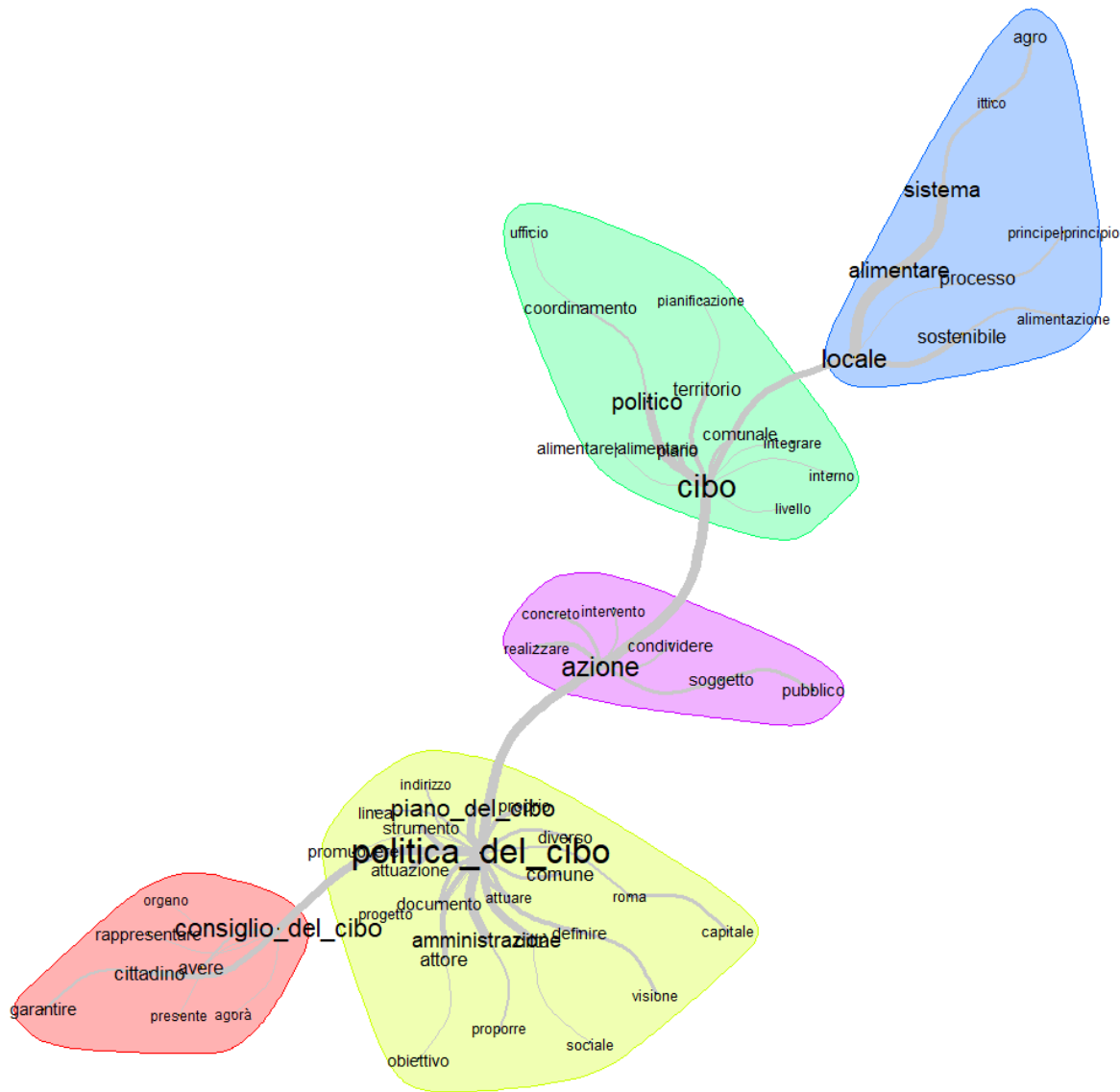
CREA - Research Centre for Agricultural Policies and Bioeconomy, Italy

\*Corresponding author E-mail: giampiero.mazzocchi@crea.gov.it

## Metodologia

- Analisi della letteratura
- Analisi della normativa
- Analisi della documentazione istituzionale

# Un'analisi della narrativa intorno alle politiche locali del cibo



La costruzione di narrative intorno alle politiche del cibo in Italia sta vivendo un particolare fermento, con particolare enfasi su strutture di governance e principi

Le politiche locali del cibo sono promosse in una logica di scambio di pratiche, ma manca una dimensione legata ai risultati e all'efficacia – esercizi controfattuali?

Il settore agricolo è l'elemento più debole nella narrazione delle politiche del cibo, che invece si concentrano maggiormente sulle fasi a valle

Le istituzioni locali riconoscono in maniera crescente il carattere «politico» dei sistemi alimentari, alimentando una narrazione che si appoggia principalmente sulla partecipazione degli stakeholder e sulla rappresentatività

# Conclusioni e sfide per l'economia agraria

Allargamento della portata – da una dimensione agricola a una dimensione del cibo.

Rischi: tralasciare la dimensione produttiva

Quale ruolo per l'agricoltura (e per l'azienda agricola)?

Come garantire rigore scientifico ed *evidence-based policies* in un contesto sistemico e multidisciplinare?

Quale ruolo nel supporto alle politiche?

Che tipo di formazione e quali modelli di apprendimento?



a cura di  
 **Davide Marino**

# **LA NARRAZIONE DELLE POLITICHE DEL CIBO IN ITALIA**

CITTÀ, TEMI, ATTORI

**FrancoAngeli** 



Download gratuito!